

**BOXMARCHE**  
idee&packaging dal 1969

Periodico bimestrale di Box Marche S.p.A.  
via S. Vincenzo, 67 - 60013 Corinaldo (AN)  
www.boxmarche.it - next@boxmarche.it  
tel. 071 797891 - fax 071 7978950

Aut. del Tribunale di Ancona n. 11 del 24.03.2005  
Periodico bimestrale

Direttore Responsabile: Eros Gregorini  
Sede: via S. Vincenzo, 67 - 60013 Corinaldo (AN)

**Hanno collaborato a questo numero:**

Giuliano De Minicis, Nicola Dominici,  
Tonino Dominici, Massimo Morganti.  
Progetto grafico: dmpconcept  
Stampa: Flamini srl Osimo (AN)

Carta Fedrigoni Woodstock betulla certificata FSC®.  
Composta da 20% di pura cellulosa e.c.f. certificata FSC®  
e da 80% fibre di riciclo certificate FSC®.

# Next®

idee & packaging **63**

è online il nuovo sito  
[www.boxmarche.it](http://www.boxmarche.it)

in seguici su  
LinkedIn

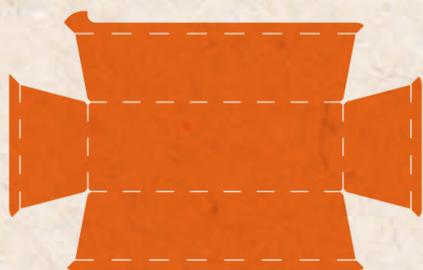


## CUORE DI CARTA

In queste settimane in Boxmarche abbiamo più volte spiegato Halopack: ai clienti, ai collaboratori, ai fornitori, ai curiosi... "Cos'è Halopack? Halopack è il primo vassoio lanciato in Europa per alimenti in atmosfera protettiva e skin, composto per oltre il 90% da cartoncino riciclato, privo di colle e capace di ottimizzare la shelf life dei cibi in esso contenuti". Tutto vero, ma non mi basta, ritengo che Halopack non vada spiegato, bensì *raccontato*. Perché la sua mera descrizione rischia di appiattire una storia, una bella storia. A partire dal naming, "Halo-pack", letteralmente il "pack con l'aureola": come un angelo custodisce gli alimenti, allunga la loro vita. Un cerchio chiuso, un sistema in cui la plastica è componente "di minoranza" che si adagia su un'anima, un cuore appunto, di carta e che può essere con un semplice gesto divisa e differenziata dopo l'uso. Pollo, carne rossa, piatti pronti, insalate... Halopack è in grado di coccolare ogni prodotto fresco oppure di stringerlo a sé nel caso del confezionamento skin. Una delicata armonia chimica di ossigeno, azoto e anidride carbonica: "Equilibrio, è tutta questione di equilibrio" direbbe giustamente Alain, titolare di Packable, società olandese titolare del brevetto Halopack. Alain, Remi e compagnia sono i nostri nuovi amici, coloro che hanno iniziato una decina d'anni fa questa bella storia. Dal 2010 propongono il loro progetto in giro per il mondo: primo fra tutti il Regno Unito, che ha subito creduto nell'anima green di questo packaging e dove Halopack è venduto già in oltre 50 milioni di esemplari grazie, ad esempio, al famoso brand Marks & Spencer al quale si sono aggiunti Carrefour, Lidl ed altri importanti player internazionali.

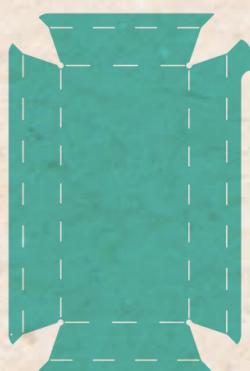
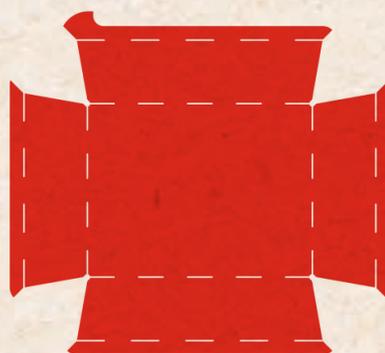
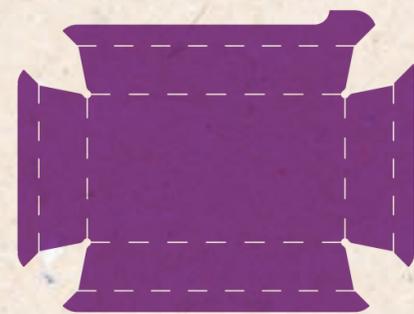


Contribuiamo  
a salvaguardare il pianeta.



## Boxmarche e Halopack al Cibus Tec di Parma dal 22 al 25 ottobre

► Dopo aver stretto accordi in Spagna, Belgio, Germania, Lituania, nell'agosto 2018 il vulcanico Alain è in vacanza a Cagli, dove alcuni suoi parenti hanno uno stupendo B&B (Casa Bosco, ndr). Invece di rilassarsi, digita su Google "cartotecnica" e la sua Volvo lo porta in Via San Vincenzo, a Corinaldo, sede Boxmarche. Con Tonino lo incontriamo curiosi, ci viene incontro un personaggio alto, esuberante, desideroso di farci innamorare della sua creatura speciale, innovativa, ecosostenibile, persino rivoluzionaria. Anche se non indulge in dettagliate spiegazioni sul prodotto, ne intuimmo subito la portata "rivoluzionaria". Ci racconta invece la sua vita, di quando era manager in un'azienda che produceva barili in plastica, di come insieme a tre amici si è ricostruito professionalmente e ha fondato Packable, la sua nuova casa, che è entusiasta di farci visitare. È amore a prima vista. Un mese dopo con mio padre siamo in Olanda nella sede di Packable, per toccare con mano la produzione e per discutere di come portare Halopack in Italia. In realtà non ci sarebbe stato bisogno di arrivare in Olanda; in quella mattinata di Agosto Tonino aveva già deciso. Oggi stiamo già per inaugurare la nuova linea produttiva, orgogliosi di essere stati scelti quali produttori e distributori unici per l'Italia di Halopack. Ci lega ad Alain & company una comune inclinazione al nuovo, l'entusiasmo per un progetto perfettamente in linea con i nostri valori e l'idea di sostenibilità, la sfida di confrontarci con il futuro, con un mercato in continuo cambiamento, fatto di plastica (di meno?) e carta (di più?). Halopack è il frutto di ciò che ci accomuna, è la sete di nuove conoscenze, è la ricerca di nuove soluzioni che, con tutta la squadra di Boxmarche, vogliamo recepire e condividere. Vi invito perciò a visitare il sito Boxmarche per conoscere meglio Halopack, utile packaging che potrà concretamente contribuire a salvaguardare il pianeta. Non ho voluto parlare di prodotto, ma di passione, perché Halopack è cuore di carta, e in Boxmarche non vediamo l'ora di sentirlo battere. Forte.



vassoro  
per ali  
che ris  
il pro  
l consu  
l'ambi



C

BOXMARCHE  
idee&packaging dal 1969

10

halopack

ANTA

BOXMARCHE  
idee&packaging dal 1969



halopack

## Sostenibilità Economica, Sociale e Ambientale

*"Vorrei chiedere, per favore, a tutti coloro che occupano ruoli di responsabilità in ambito economico, politico o sociale, a tutti gli uomini e le donne di buona volontà: siate 'custodi' della creazione, del disegno di Dio iscritto nella natura, custodi dell'altro, dell'ambiente; non lasciamo che segni di distruzione e di morte accompagnino il cammino di questo nostro mondo!"*

Papa Francesco, Laudato Si'. Enciclica sulla casa comune

Prendo spunto dalle parole del Santo Padre per riflettere su alcuni interessanti articoli letti negli ultimi mesi e su riflessioni e parole ascoltate nei vari convegni a cui ho partecipato. Fare periodicamente il punto, per un imprenditore, è fondamentale, soprattutto se gli input che arrivano dall'esterno sono legati al modo di fare impresa e al futuro di tutti.

Negli scorsi mesi si è molto discusso attorno al manifesto pubblicato il 19 agosto dalla Business Roundtable, in cui si è ribaltato il paradigma del premio Nobel Milton Friedman secondo cui "la responsabilità sociale delle imprese consiste nell'aumentare i profitti", per anni caposaldo del capitalismo americano. Si legge nel manifesto di agosto 2019 che la creazione di valore per gli azionisti non deve più essere l'unico fine delle aziende e che queste devono, invece, "investire nei loro dipendenti, proteggere l'ambiente, comportarsi correttamente ed eticamente con i fornitori, creare valore di lungo termine per gli azionisti", concentrarsi sulla qualità dei prodotti e dei servizi offerti e "impegnarsi per continuare a generare valore per tutti questi soggetti, per il futuro successo delle nostre aziende, delle nostre comunità e della nostra nazione".

Queste dichiarazioni pubbliche hanno ovviamente creato molto clamore: da una parte c'è stato chi si è entusiasmato, festeggiando la tanto attesa "svolta etica del capitalismo"; dall'altra si è parlato di svolta opportunistica di alcuni fra i più importanti capitalisti del mondo per mettersi al riparo da critiche etiche e sociali da parte dei consumatori.

Da imprenditore, invece, ho l'impressione che tutte le polemiche attorno alla responsabilità sociale d'impresa vertano su quella che viene considerata l'inevitabile inconciliabilità fra profitto e bene comune.

È vero: un imprenditore si occupa di profitto, cerca di creare valore a lungo termine per sé e per i propri azionisti e soprattutto pensa a rendere la propria Azienda sostenibile nel tempo. E sicuramente, in quest'epoca, anche la sostenibilità ambientale e sociale sono ottimi strumenti per farlo. D'altra parte però spesso ci si dimentica che un imprenditore vive nel mondo, ha una famiglia e degli amici, non per forza imprenditori come lui, e che magari, a volte, ha anche una coscienza con cui fare i conti ogni sera. E che può abitare in un territorio – inteso come corpo unico fatto di ambiente e comunità – che ama, rispetta e che cerca di far crescere senza per questo distruggerlo.

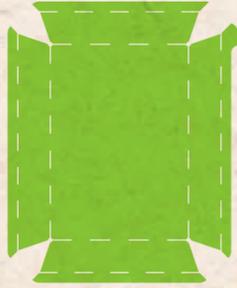
Questo "lato umano", del resto, è proprio ciò a cui fa appello Papa Francesco nella frase che ho scritto in apertura e che trovo fondamentale proprio perché parla di responsabilità del singolo: e quando si parla di imprenditore siamo di fronte a un singolo che ha indubbiamente più potere rispetto agli altri. Prendiamo allora questo singolo che ha più potere degli altri e buttiamolo nello scenario sopra descritto: comunque decida di muoversi attirerà

inevitabilmente delle critiche. Se non attuerà una politica sociale e ambientale efficace verrà massacrato e vedrà anche la diminuzione del valore della sua azienda, se lo farà sarà accusato di cavalcare l'onda per aumentare i suoi profitti e se si esprimerà pubblicamente a favore di politiche di questo tipo verrà accusato di essere un opportunisto o di vuota retorica. Credo che la risposta stia nelle azioni che l'imprenditore e la sua impresa hanno deciso di fare: *"Si ha un significato non in ciò che si ha o in ciò che si è, ma in ciò che si fa e in ciò che si conquista"* Platone

Io credo infatti che la differenza, in questo scenario, la facciano due semplici cose: le azioni concrete di un'azienda e la messa a disposizione pubblica di ciò che si sta facendo, in modo che si possa decidere la sua buona fede, la sua lungimiranza e si possa valutare se la sua attività legata al profitto sia davvero inconciliabile con il bene comune.

Per quanto riguarda me credo che il bene comune e quello della singola impresa non siano inconciliabili e mi adopero ogni giorno per renderlo possibile con Positività, Entusiasmo, Passione.

Tonino Dominici



# Next

idee & packaging

forNext

Per suggerimenti, idee, interventi scrivere a: [next@boxmarche.it](mailto:next@boxmarche.it)

Informativa ai sensi dell'Art. 13 GDPR - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE/2016/679). Per inviarVi Next la BoxMarche, dispone del vostro nome, indirizzo, eventuale ruolo aziendale. I Vostri dati sono trattati con procedure idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza. L'invio rivista avviene tramite FLAMINI TIPO-LITO di Ancona. Nel caso in cui non vogliate più ricevere la rivista siete pregati di comunicarlo alla Box Marche S.p.A. L'informativa completa si trova sul sito [www.boxmarche.it](http://www.boxmarche.it) o rivolgendosi alla Box Marche S.p.A e-mail: [info@boxmarche.it](mailto:info@boxmarche.it), tel.071797891.

## LCR 2018: POEMA OPEROSO

1969  
2019



Venerdì 5 Luglio abbiamo presentato il Living Company Report 2018. L'evento dal titolo 'POEMA OPEROSO, Persone, Passione, Packaging', è stata anche l'occasione per celebrare i nostri 50 anni di attività attraverso gli interventi emozionanti dei nostri collaboratori che hanno contribuito a scrivere la storia dell'azienda. Sono intervenuti autorità locali e regionali, imprenditori, clienti, ospiti d'eccezione. Tra gli altri Antonio Mastrovincenzo Presidente del Consiglio Regionale, Mons. Franco Manenti Vescovo di Senigallia, Prof. Franco Rustichelli, Prof.ssa Sabina Addamiano, Prof. Fabio Ciceroni, gli amici imprenditori dell'Accademia della Tacchinella e rappresentanti di associazioni di volontariato del territorio.



guarda il video dell'evento

### Il corinaldese M° Morganti realizza il sogno di una grande orchestra



Trasferita romana per la marchigiana Colours Jazz Orchestra che si accinge a registrare il suo quarto disco. La session avverrà presso il prestigioso Forum Music Village, storico studio di registrazione della capitale dove sono nati tutti i capolavori del maestro Ennio Morricone e tanti altri album storici di artisti come Antonello Venditti e Claudio Baglioni. L'organico della Colours sarà rinforzato da una sezione di archi e una di legni scelti tra i migliori turnisti in circolazione, per un totale di cinquanta musicisti. La sezione ritmica vede protagonisti due ospiti di livello internazionale, Matt Wilson alla batteria e Martin Wind al contrabbasso, la voce della bravissima Marta Raviglia, stella della nuova generazione di cantanti jazz in Italia, impreziosirà cinque della nove tracce che verranno registrate. Tutti i brani sono arrangiati da Massimo Morganti, trombonista, leader e fondatore dell'orchestra, che circa vent'anni fa ha racchiuso in questa formazione il meglio del jazz marchigiano, riuscendo ad avere collaborazioni importanti e a portarla a livello europeo.

### Posa della prima pietra del nuovo progetto di rigenerazione sociale 'Spazio InOltre' a Baranzate



L'idea di posare come prima pietra una maceria recuperata di Pieve Torina è stata di Don Paolo Steffano, fondatore di Spazio InOltre, dopo aver visitato la nuova scuola realizzata nel comune terremotato. Il gruppo di Succisa Virescit, che ne ha curato la realizzazione, rappresentato da Tonino Dominici, Sandro Paradisi, Giuliano De Minicis, Cesare Tomassetti e Giordano Cantori, insieme al sindaco Alessandro Gentilucci e all'assessore Giancarlo Ciuffetti, hanno partecipato il 4 ottobre alla toccante cerimonia.



promosso da

**BOXMARCHE**  
idee&packaging dal 1969

COMUNE di CORINALDO

Teatro Carlo Goldoni Corinaldo

**SERENA BAGOZZI  
OMAGGIO A CLAUDIO  
BAGLIONI**

INSIEME AL  
DOTT. GABRIELE  
PAGLIARICCIO  
PER L'OSPEDALE  
DI ZUMBAHUA  
IN ECUADOR

**operazione  
NATA  
GROSSO**

23 NOVEMBRE 2019  
TEATRO CARLO GOLDONI  
CORINALDO

## sabato 14 dicembre NATALE SOLIDALE IN BOXMARCHE A FAVORE DI AIRC



Completiamo la raccolta fondi per l'istituzione di una **borsa di studio per la ricerca di cure delle patologie oncologiche**. Alla base della nostra missione, valori e principi condivisi.

**Si può donare a piene mani, la maniera di dare val molto più del dono**